

**SORBOLO** SULLA MANUTENZIONE DELLE STRADE NELLA BASSA INTERVIENE IL SINDACO CESARI

# «Comuni, con le fusioni più risorse»

**SORBOLO**

«Situazioni critiche anche nel nostro territorio: vedremo come intervenire»

II «Dalle fusioni dei Comuni possono arrivare risorse grazie alle quali affrontare diversi problemi dei nostri territori, tra i quali anche la migliore manutenzione delle strade». Il giorno dopo la denuncia di un gruppo di cittadini sullo stato di degrado in cui si trovano diverse strade della Bassa - in maggioranza di competenza della Provincia - ad intervenire è il sindaco di Sorbolo Nicola Cesari: «Esprimo solidarietà ai colleghi di Colorno, Torrile e Sissa Trecasali, i paesi da cui sono giunte le ultime lamentele per lo stato delle strade. Ma possiamo dire che tutta la Bassa è paese ed anche a Sorbolo ci sono situazioni critiche. Un aiuto potrebbe arrivare dai percorsi di fusione che, come sappiamo, possono sbloccare importanti risorse regionali e statali con le quali prevedere un serio piano di asfalti delle strade comunali».

Cesari tocca anche altri aspetti della questione: «I problemi delle nostre strade non si limitano ad una scarsità di risorse. Molte di queste arterie sono state realizzate in passato con sottofondi non idonei a sopportare i carichi dei mezzi odierni: lo dimostra il fatto che oggi, a prescindere dalla disponibilità dei soldi, la frequenza degli asfalti dovrebbe essere molto superiore a quella del

passato».

Poi lo stesso sindaco aggiunge: «Per questo, cercando di evitare soluzioni drastiche come possono essere ordinanze di divieto di transito per mezzi pesanti su alcune strade, è necessario cercare di dialogare con le varie associazioni di categoria affinché vi sia un utilizzo idoneo delle strade, ricorrendo a percorsi alternativi rispetto ad alcune arterie che non riescono a sopportare carichi eccessivi». Cesari fa poi alcuni esempi pratici che riguardano il territorio sorbolese. «Strada delle vallette - spiega il primo cittadino - è tornata ad essere una strada bianca perché l'assenza del sottofondo pregiudicava qualsiasi tipo di intervento di asfaltatura. A breve, inoltre, ci incontreremo con i residenti dello stradone di Frassinara per condividere anche con loro una strategia di intervento rispetto ad una strada la cui sistemazione con sottofondo ed asfalto richiederebbe somme ingenti: le stesse necessarie per fare un asilo».

Resta il problema delle strade provinciali: «Da quando le Province non sono più autosufficienti, causa pasticci a livello governativo, paghiamo anche questa situazione. Ora si sta cercando di ridare un po' di autonomia a questi enti, speriamo che siano messe a loro disposizione delle risorse. Noi Comuni sulle strade provinciali non possiamo intervenire, ma è importante continuare ad incalzare su questi temi». ♦ **c.cal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Manutenzione Strada ammalorata a Sant'Andrea di Torrile.**

